ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"DON MILANI PERTINI MORANTE"
GROTTAGLIE - CRISPIANO
ANNO SCOLASTICO 2026/2027

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Aggiornato in riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

INDIRIZZI DI STUDIO AFFERENTI:

- Istituto Tecnico Economico – Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"
- Istituto Tecnico Economico – Indirizzo "Turismo"
- Istituto Tecnico Tecnologico – Indirizzo "Trasporti e Logistica" (Articolazione Logistica)
- Istituto Professionale – Settore Servizi Commerciali
- Istituto Professionale – Settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- Istituto Professionale – Settore Servizi per l'Enogastronomia ed e l'Ospitalità Alberghiera
- Istituto Professionale – Settore Servizi Culturali e dello Spettacolo

1. PREMESSE NORMATIVE: DALL'INTRODUZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA AD OGGI

L'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ordinamento scolastico italiano ha attraversato un articolato percorso di rifondazione normativa e pedagogica, finalizzato a promuovere la cittadinanza attiva, la legalità, la responsabilità sociale e la sostenibilità in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Di seguito si sintetizzano i principali passaggi legislativi e ministeriali dall'introduzione della disciplina ad oggi:

- **Legge 20 agosto 2019, n. 92:** Ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, definendone l'obbligatorietà per un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, la contitolarità del docente coordinatore e la valutazione periodica e finale espressa in decimi. La legge ha stabilito l'articolazione della disciplina intorno a tre nuclei fondamentali: la Costituzione italiana e le istituzioni europee ed internazionali, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.
- **Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35:** Ha adottato le prime Linee Guida nazionali per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 5 della Legge 92/2019. Il decreto ha definito la traccia per la declinazione dei curricoli di istituto, del Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente e le modalità d'integrazione del curricolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

- **Aggiornamenti e Integrazioni Normative Intermedie (2021-2023):** Nel corso del triennio successivo, l'insegnamento è stato progressivamente rafforzato da interventi normativi e settoriali volti alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo (Legge n. 71/2017 e ss.mm.ii.), alla promozione dell'educazione alla sicurezza stradale, alla tutela dell'ambiente e del mare (Legge n. 60/2022 'SalvaMare'), alla promozione dei valori del rispetto della persona e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione di genere.
- **Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183:** Ha approvato le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituiscono le precedenti del 2020 a partire dall'anno scolastico 2024/2025. Le nuove Linee Guida riordinano i tre nuclei concettuali fondanti (1. Costituzione; 2. Sviluppo economico e sostenibilità; 3. Cittadinanza digitale) valorizzando concetti chiave quali l'appartenenza alla comunità nazionale e il senso di Patria, il rispetto della persona umana, il valore della libertà individuale e della proprietà, la cultura del lavoro e dell'impresa, l'educazione finanziaria e al risparmio, la tutela della salute, la prevenzione di ogni forma di dipendenza e l'uso responsabile delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale.

2. INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

A conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, lo studente integra il proprio profilo educativo, culturale e professionale attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi trasversali di Educazione Civica, definiti ai sensi del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024:

N°	Integrazioni al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (D.M. 183/2024)
1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5	Partecipare al dibattito culturale.
6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società

	contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
15	Prendere coscienza delle forme di violenza (sopruso fisico, sessuale, psicologico, economico, violenza assistita, di matrice religiosa) e delle conseguenze sulla salute fisica e psicologica di chi la subisce.
16	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri, rispettando il codice della strada.
17	Contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali si fonda la convivenza civile, attraverso il rispetto del codice della strada, dell'educazione alimentare, delle attività sportive, delle azioni di prevenzione alla salute al fine di raggiungere il benessere della persona e della comunità.

3. CRITERI DI SCELTA E ARTICOLAZIONE TEMATICA DEL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale di Educazione civica dell'istituto individua, per ciascuno dei tre nuclei concettuali previsti dalle Linee guida di cui al D.M. 183 del 7 settembre 2024, le competenze e i relativi obiettivi di apprendimento da perseguire nel secondo ciclo di istruzione.

Al fine di garantire unitarietà e coerenza al percorso di Educazione civica dell'istituto, per ciascuna annualità viene individuata una tematica comune che costituisce la cornice di riferimento per la progettazione delle attività.

Nell'ambito di tale cornice, il Consiglio di classe, in relazione all'età degli studenti, alle caratteristiche

della classe, all'indirizzo di studio e alla specificità delle discipline coinvolte, individua una o più competenze e i relativi obiettivi di apprendimento tra quelli previsti dal Curriculum verticale. La scelta deve risultare coerente con la tematica annuale e con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo. Gli obiettivi di apprendimento possono essere opportunamente graduati e contestualizzati in relazione alla progressione delle annualità, favorendo una crescente complessità delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Articolazione Tematica per Annualità

ANNUALITÀ	TEMATICA GUIDA E OBIETTIVO GENERALE
BIENNIO	**REGOLE E RISPETTO: imparare a vivere insieme**
3° ANNO	**SICUREZZA E PREVENZIONE: imparare a tutelare se stessi e gli altri**
4° ANNO	**INTELLIGENZA ARTIFICIALE, ETICA E CITTADINANZA DIGITALE: imparare a vivere consapevolmente nella società tecnologica**
5° ANNO	**LAVORO, DIRITTI E RESPONSABILITÀ: prepararsi alla cittadinanza sociale e professionale**

4. QUADRO CURRICOLARE DEL BIENNIO

Nucleo Concettuale 1: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1: ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,	• Struttura della Costituzione. • Principi fondamentali della Costituzione (analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana) e suoi valori di riferimento. • Principali diritti e doveri dei cittadini enunciati nella Costituzione (Analisi della Parte I della Costituzione artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più

economica e sociale. • Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. • Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. • Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti ecc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. • Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. • Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	significativi. • Rispetto di regole e patti assunti nella comunità. • Partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (consiglio di classe, consiglio d'Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti). • Importanza dell'inclusione e della solidarietà sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). • Origini e compiti principali dello Stato. • La democrazia diretta e rappresentativa. • Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. • Storia della bandiera italiana. • Storia dell'inno nazionale. • La libertà religiosa. • Il diritto di voto • Il referendum. • Il diritto alla salute nella Costituzione. • Una corretta alimentazione: la piramide alimentare.

COMPETENZA N. 2: ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). • Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. • Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. • Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. • Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. • Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. • Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica,	• Principali norme presenti nell'ordinamento a tutela del lavoro (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...). • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro; la sicurezza sui luoghi di lavoro. • Origini e ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • L'Unione Europea e l'ONU.

politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	

COMPETENZA N. 3: ***Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause (alcool, sostanze psicotrope, cellulare), individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. • Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. • Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei	• Norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli. • Incidenti stradali: principali cause anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare. Danni sociali e le ricadute penali a seguito di incidenti stradali. Strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali al fine di individuare modalità di partecipazione attiva. • Principali norme presenti nell'ordinamento a tutela del lavoro (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...). • La sicurezza sui luoghi di lavoro. • Educazione all'affettività e al contrasto alla violenza di

doveri inderogabili (art. 3 Costituzione). Particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. • Analizzare i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali; individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne e stabilire connessioni con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. • Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. • Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	genere, al fine di formare ragazzi/ragazze ed educarli a diventare uomini e donne consapevoli e responsabili nell'esercitare la cittadinanza attiva. • Discriminazione e violenza contro le donne. Interventi di contrasto alla discriminazione e violenza. • Livelli di uguaglianza tra uomo e donna. La cultura del rispetto verso ogni persona, animale, verso l'ambiente. • Varie forme di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona. • La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione. La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale.

COMPETENZA N. 4: ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga) o di comportamenti che inducono dipendenza (fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming, gioco d'azzardo) ed adottare condotte a tutela della propria e altrui salute. • Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e promuovere il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. • Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). • Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.	• Sostanze (droghe, fumo, alcool, farmaci, sostanze chimiche, cibo), comportamenti che creano dipendenza (uso di droghe, fumo, farmaci, sostanze chimiche, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo). Effetti dannosi. Comportamenti da adottare a tutela della propria e altrui salute fisica e psicologica • Importanza della prevenzione e promozione della salute fisica e psicologica. • Importanza della prevenzione al fine di promuovere la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. • Forme di criminalità e attività criminali nel controllo di un territorio: contrabbando in genere, narcotraffico, traffico di rifiuti tossici, prostituzione, emigrazione clandestina, commercio di armi. • Storia della mafia e le principali organizzazioni criminali in Italia. • Disturbi del Comportamento Alimentare. La corretta alimentazione: la piramide alimentare. • Comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche

	attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Nucleo Concettuale 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5: ***Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica e comprenderne gli effetti ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. • Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. • Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. • Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. • Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. • Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es.	• Fattori naturali (risorse e clima) e fattori culturali (livello di istruzione della popolazione, progresso scientifico e tecnologico) che concorrono al processo di sviluppo economico. • Parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera). • L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi. • Politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi. • Azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità, al fine di individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo. Modelli sostenibili di consumo relativi a cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità,…. • Principi dell'economia circolare. • I legami tra agricoltura, biodiversità e cambiamento climatico. La dieta mediterranea come esempio di alimentazione corretta e sostenibile. • Problemi legati alla fame nel mondo. Ripercussioni sul pianeta in seguito a spreco alimentare, eccesso di plastica, smaltimento non corretto dei rifiuti. • Azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari

cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. • Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. • Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	dei vari territori.

COMPETENZA N. 6: ***Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. • Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. • Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. • Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. • Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. • Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	• Situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, incendi boschivi ecc.) industriale, ambientale e socio-economico. • I soggetti istituzionali del territorio con cui instaurare collaborazioni in situazioni di emergenza (Protezione civile, ...) Il concetto di rischio. Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi, industriale, ambientale e socio-economico. • Il volontariato. • Comportamenti corretti e solidali da adottare in situazioni di emergenza. • Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Le misure e le strategie più adeguate per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche anche nella propria sfera personale. Scelte e comportamenti più adeguati da adottare per una più efficace gestione delle risorse (riduzione del consumo di materiali, riciclo di materiali). • Importanza della prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

COMPETENZA N. 7: ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. • Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. • Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	• Cos'è il patrimonio culturale. Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali. • La Convenzione Europea del Paesaggio. • La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact. Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali • Il turismo sostenibile. • L'importanza della protezione e conservazione dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali e del proprio territorio ai fini di una pubblica fruizione. • Le istituzioni che intervengono a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale. • Esperienze digitali a carattere emotivo per i musei e i siti digitali. Modelli 3D per esplorare il patrimonio culturale.

COMPETENZA N. 8: ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. • Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. • Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e	• Forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali. • Potenzialità e rischi delle diverse monete reali e virtuali. • Come amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento.

intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. • Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. • Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. • Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	

COMPETENZA N. 9: ***Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. • Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. • Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. • Sviluppare il senso e rispetto dei beni scolastici.	• La diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. • I fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. • Effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. • Misure di contrasto alle varie mafie. • Il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici (anche i beni scolastici) in quanto beni di tutti i cittadini.

Nucleo Concettuale 3: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10: ***Competenza 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***

COMPETENZA 11: ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***

<table>
<tr><th colspan="2">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</th></tr>
<tr><th>Abilità afferenti alla competenza 10</th><th>Conoscenze</th></tr>
<tr><td>• Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti.
• Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
• Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
• Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano.
• Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.
• Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.</td><td rowspan="2">• Cos’è la cittadinanza digitale e cosa comporta. Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza.
• Cos’è la Rete ed il lessico essenziale della Rete.
• L’elaborazione digitale di un documento (Word e affini) e l’e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche, struttura e registro.
• Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi. Norme e istituzioni attive contro il cyber-bullismo.
• Cos’è l’identità digitale e come si costruisce.
• L’hate speech e il Codice di condotta contro l’hate speech online. Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità. La netiquette.
• I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento.
• La violenza di genere in Rete: grooming, sexting, sextortion e reveng porn.
• La privacy online: come proteggerla.
• Il diritto all’oblio e la de-indicizzazione.
• La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos’è e come si manifesta.
• La No-Mo-Fobia e la Fomo.
• Il fenomeno dell’hikikomori.
• I blog: definizione e caratteristiche essenziali.
• Cos’è il Codice dell’Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni.
• Le principali forme di comunicazione in Rete.
• Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause. I principali reati informatici: furto d’identità digitale, phishing, cyberterrorismo.
• La cybersecurity.</td></tr>
<tr><th>Abilità afferenti alla competenza 11</th></tr>
<tr><td>• Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
• Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
• Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</td></tr>
</table>

COMPETENZA N. 12: ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. • Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. • Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. • Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. • Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. • Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. • Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. • Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	• Le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. I rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. • Le misure di sicurezza e le modalità per la protezione degli utenti da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali. • L'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy). • Soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo. • La responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

5. QUADRO CURRICOLARE DEL TRIENNIO

Nucleo Concettuale 1: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1: ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. • Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. • Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. • Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. • Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di	• Struttura della Costituzione • Principi fondamentali della Costituzione (analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana) e suoi valori di riferimento. • Principali diritti e doveri dei cittadini enunciati nella Costituzione (Analisi della Parte I della Costituzione artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi. • Valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. • Percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana e la storia delle diverse comunità territoriali. • Concetto di Patria nelle fonti costituzionali. • Rispetto di regole e patti assunti nella comunità. • Partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti). • Importanza dell'inclusione e della solidarietà sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). • Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. • Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in particolare i Patti Lateranensi e l'Accordo di Villa Madama. La libertà religiosa. • Il diritto di voto.

classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. • Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. • Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	• Il referendum. • I partiti politici nella Costituzione. • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139), in particolare dei principali organi dello Stato (Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Presidente del consiglio e magistratura). • Le autonomie regionali e locali e gli organi principali dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà (Regioni, Province, Comuni, Città Metropolitane). • Il ripudio della guerra nella Costituzione. • Il diritto alla salute nella Costituzione. • Una corretta alimentazione: la piramide alimentare. • Il sistema fiscale italiano

COMPETENZA N. 2: ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). • Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. • Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. • Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	• Principali realtà economiche del territorio, le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Principali norme presenti nell'ordinamento a tutela del lavoro. (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...). • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro. • La sicurezza sui luoghi di lavoro. • Norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. • Regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di

• Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. • Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. • Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. • Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	autonomia e sussidiarietà. • Principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata. • Meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali. • Origini e ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • L'Unione Europea e l'ONU. • Analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.

COMPETENZA N. 3: ***Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e***

rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. • Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. • Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. • Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. • Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. • Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	• Norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli. • Incidenti stradali: principali cause anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare. Danni sociali e le ricadute penali a seguito di incidenti stradali. • Strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali al fine di individuare modalità di partecipazione attiva. • Principali norme presenti nell'ordinamento a tutela del lavoro (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...). • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro. • Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi. Tipologie contrattuali. Lo Statuto dei lavoratori. • La sicurezza sui luoghi di lavoro. • Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro. • Educazione all'affettività e al contrasto alla violenza di genere, al fine di formare ragazzi/ragazze ed educarli a diventare uomini e donne consapevoli e responsabili nell'esercitare la cittadinanza attiva. • Discriminazione e violenza contro le donne. Interventi di contrasto alla discriminazione e violenza. • Imprenditorialità femminile. • Livelli di uguaglianza tra uomo e donna. La cultura del rispetto verso ogni persona, animale, verso l'ambiente. • Varie forme di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona. • La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione. La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale.

COMPETENZA N. 4: ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. • Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. • Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). • Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale	• Sostanze (droghe, fumo, alcool, farmaci, sostanze chimiche, cibo), comportamenti che creano dipendenza (uso di droghe, fumo, farmaci, sostanze chimiche, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo). Effetti dannosi. Comportamenti da adottare a tutela della propria e altrui salute fisica e psicologica. • Importanza della prevenzione al fine di promuovere la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. • Forme di criminalità e attività criminali nel controllo di un territorio: contrabbando in genere, narcotraffico, traffico di rifiuti tossici, prostituzione, emigrazione clandestina, commercio di armi. • Storia della mafia e le principali organizzazioni criminali in Italia. • Disturbi del Comportamento Alimentare. La corretta alimentazione: la piramide alimentare. • Comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Nucleo Concettuale 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5: ***Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.	• Condizioni che favoriscono la crescita economica. Effetti della crescita economica ai fini del miglioramento della qualità della vita e lotta alla povertà. • Fattori che favoriscono lo sviluppo economico di un

• Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. • Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. • Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. • Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. • Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. • Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. • Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	Paese o di un territorio circoscritto. (accumulazione del capitale, innovazioni e progresso tecnico, capitale umano …). • L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi. • Politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi. • Azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità, al fine di individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo. Modelli sostenibili di consumo relativi a cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità,... • Principi dell'economia circolare. • I legami tra agricoltura, biodiversità e cambiamento climatico. La dieta mediterranea come esempio di alimentazione corretta e sostenibile. • Problemi legati alla fame nel mondo. Ripercussioni sul pianeta in seguito a spreco alimentare, eccesso di plastica, smaltimento non corretto dei rifiuti. • Azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

COMPETENZA N. 6: ***Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. • Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. • Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. • Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. • Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. • Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	• Situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, incendi boschivi ecc.) industriale, ambientale e socio-economico. • I soggetti istituzionali del territorio con cui instaurare collaborazioni in situazioni di emergenza (Protezione civile, ...) • Il concetto di rischio. Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi, industriale, ambientale e socio-economico. • Il volontariato. • Comportamenti corretti e solidali da adottare in situazioni di emergenza. • Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Le misure e le strategie più adeguate per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche anche nella propria sfera personale. • Scelte e comportamenti più adeguati da adottare per una più efficace gestione delle risorse (riduzione del consumo di materiali, riciclo di materiali). • Importanza della prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

COMPETENZA N. 7: ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. • Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. • Mettere in atto comportamenti a livello diretto	• Cos'è il patrimonio culturale. Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali. • La legislazione di tutela del paesaggio: normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali. • Evoluzione del concetto di "paesaggio culturale" dalla normativa italiana fino alla sua chiara esplicitazione nel Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004.

(partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	• La Convenzione Europea del Paesaggio. • I paesaggi culturali per l'UNESCO. Il Patrimonio Unesco in Italia. • La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact. Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali. • Il turismo sostenibile. • L'importanza della protezione e conservazione dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali e del proprio territorio ai fini di una pubblica fruizione. • Le istituzioni che intervengono a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale. • Uso delle tecnologie digitali per la conservazione del patrimonio culturale europeo. • Esperienze digitali a carattere emotivo per i musei e i siti digitali. Modelli 3D per esplorare il patrimonio culturale.

COMPETENZA N. 8: ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. • Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. • Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. • Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. • Conoscere le forme di accantonamento, investimento,	• Forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali. • Potenzialità e rischi delle diverse monete reali e virtuali. • Il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari. • Forme di finanziamento e investimento. Opportunità e rischi di un finanziamento e investimento • Le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. • Come amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di

risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. • Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	investimento.

COMPETENZA N. 9: ***Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. • Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. • Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. • Sviluppare il senso e rispetto dei beni scolastici.	• La diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. • I fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. • Effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. • Misure di contrasto alle varie mafie. • Il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici (anche i beni scolastici) in quanto beni di tutti i cittadini.

Nucleo Concettuale 3: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10: ***Competenza 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***
Competenza 11: ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
• Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. • Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. • Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. • Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. • Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale	• Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta. Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza • L'elaborazione digitale di un documento (Word e affini) e l'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche, struttura e registro. • Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi. Norme e istituzioni attive contro il cyber-bullismo. • Cos'è l'identità digitale e come si costruisce. • L'hate speech e il Codice di condotta contro l'hate speech online. Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità. La netiquette. • I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento. • La violenza di genere in Rete: grooming, sexting, sextortion e reveng porn. • La privacy online: come proteggerla. • Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione. • La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta. • La No-Mo-Fobia e la Fomo. • Il fenomeno dell'hikikomori. • I blog: definizione e caratteristiche essenziali. • Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni. • Le principali forme di comunicazione in Rete. • Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause. • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo. • La cybersecurity. • Digital Food: Strumenti e strategie per Operatori del food e wine. • Digital travel: Strumenti e strategie per gli operatori del turismo. • Digital Marketing. • Uso delle tecnologie digitali per la promozione del patrimonio culturale europeo.
Abilità afferenti la competenza 11	
• Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. • Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. • Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione	

Competenza 12: ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	**Conoscenze**
• Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. • Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. • Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. • Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. • Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. • Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. • Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. • Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	• Le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. I rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. • Le misure di sicurezza e le modalità per la protezione degli utenti da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali. • L'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy). • Soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo. • La responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

6. INDICAZIONI OPERATIVE: CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE

N. B.: Le abilità e le conoscenze da perseguire all'interno dei singoli Consigli di Classe vanno evidenziate nel piano di lavoro con il segno di spunta (✓).

CONTENUTI DISCIPLINARI D'INSEGNAMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE ED ORE DEDICATE (Totale minimo: 33 ore annue)
Esempio: Modulo di Lingua e Letteratura Italiana - Analisi dei testi costituzionali e letterari sul valore del lavoro - Riflessione sul linguaggio non ostile e la comunicazione in rete	**Esempio: Lingua e Letteratura Italiana - 10 ore annue**
Esempio: Modulo di Diritto ed Economia / Discipline di Indirizzo - Studio della Costituzione e dell'organizzazione dello Stato - Sicurezza sul lavoro e tutela della salute nell'ambiente di lavoro	**Esempio: Diritto ed Economia Politica - 12 ore annue**